



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 84

OGGETTO: **Attivazione procedura per la concessione a terzi di locali presso il comune di Cinte Tesino finalizzati a servizio conciliativo per l'infanzia fascia 0 - 3 anni, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio.**

L'anno duemilaventisei addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Attivazione procedura per la concessione a terzi di locali presso il comune di Cinte Tesino finalizzati a servizio conciliativo per l'infanzia fascia 0 - 3 anni, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

La Comunità Valsugana e Tesino, nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali, promuove interventi finalizzati a favorire la conciliazione tra vita familiare e attività lavorativa, nonché lo sviluppo di servizi per la prima infanzia sul territorio di propria competenza.

In considerazione dell'assenza, nell'ambito territoriale del Tesino, di servizi per l'infanzia destinati alla fascia di età 0-3 anni idonei a soddisfare le esigenze di conciliazione famiglia-lavoro della popolazione residente, il Comune di Cinte Tesino, in qualità di proprietario dell'immobile sito in via del Pertegante n. 26/a (p.ed. 405/1 C.C. Cinte Tesino), ha messo a disposizione il medesimo ai fini dell'attivazione di servizi per la prima infanzia.

Con convenzione rep. n. 183/A.Pr. del 29 febbraio 2012, la Comunità Valsugana e Tesino e i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno convenuto di svolgere in forma associata e unitaria il servizio conciliativo per l'infanzia 0-3 anni, nel rispetto della L.P. 12 marzo 2002, n. 4, delegando alla Comunità tutte le funzioni, i compiti e le attività in materia.

Con deliberazione della Giunta della Comunità n. 96 del 10 maggio 2012 è stata avviata la procedura per la concessione a terzi di parte dei locali dell'immobile sopra citato, finalizzata alla gestione del servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni. Con determinazione del Segretario generale n. 103 del 26 giugno 2012 è stata disposta l'aggiudicazione della concessione in favore della Società Cooperativa Sociale AM.IC.A. Onlus, con sede in Pergine Valsugana – Frazione di Canezza.

Con contratto rep. n. 9 del 1° ottobre 2012 veniva concesso, a titolo gratuito, alla Società Cooperativa Sociale Amica di Pergine Valsugana l'utilizzo di parte dei locali della p.ed. 405/1 (primo piano) C.C. Cinte Tesino per la gestione del servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni, al fine di soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio. La durata originaria del contratto era fissata al 31 agosto 2017, con facoltà di rinnovo sino al termine massimo del 31 dicembre 2025.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 123 del 24 agosto 2017 è stato disposto il rinnovo del suddetto contratto rep. n. 9 del 1° ottobre 2012 sino al 31 dicembre 2025, formalizzato con contratto rep. n. 52 del 27 settembre 2018.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 del 25 novembre 2025 è stato approvato lo schema di convenzione con i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino per il mantenimento della gestione associata del servizio di nido d'infanzia sovracomunale per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2035. In tale sede, la Comunità Valsugana e Tesino è stata nuovamente designata ente capofila della convenzione e delegata a gestire la procedura di selezione del contraente per l'affidamento in concessione a terzi dei locali destinati al servizio, fermo restando che la titolarità della sottoscrizione del relativo contratto è conservata in capo al Comune di Cinte Tesino, in quanto proprietario dell'immobile e soggetto avente la diretta disponibilità dello stesso. La relativa convenzione risulta agli atti sub repertorio atti privati n. 839/2025.

Con proprio decreto n. 197 del 30 dicembre 2025, al fine di procedere all'espletamento di una nuova procedura, è stata disposta la proroga del contratto rep. n. 9 del 1° ottobre 2012, successivamente rinnovato con contratto rep. n. 52 del 27 settembre 2018, avente ad oggetto la concessione gratuita alla Società Cooperativa Sociale Amica di Pergine Valsugana dell'utilizzo di parte dei locali della p.ed. 405/1 (primo piano) C.C. Cinte Tesino per la gestione del servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni, per il periodo dal 1° gennaio 2026 sino al termine dell'anno educativo 2025-2026.

Con proprio decreto n. 198 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il rinnovo del Protocollo d'intesa fra la Comunità Valsugana e Tesino e i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino per la costituzione della filiera dei servizi conciliativi della Comunità di Valle Valsugana e Tesino —

originariamente approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 167 del 26 ottobre 2017 e successivamente rinnovato sino al 31 agosto 2025 — per le annualità educative 2025/2026 e 2026/2027, che prevede una compartecipazione, da parte dei Comuni interessati, delle spese relative al servizio eventualmente non coperte.

Richiamata la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", che individua diversi ambiti prioritari di intervento cui orientare l'attività amministrativa ai fini dell'attuazione della legge medesima. Tra gli ambiti principali di intervento è espressamente prevista la realizzazione di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private, nei termini di cui agli articoli 9 e 11 della citata legge.

Richiamata altresì la normativa provinciale in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui alla L.P. 12 marzo 2002, n. 4 e successive modificazioni, che disciplina i requisiti, l'autorizzazione e l'accreditamento dei soggetti gestori.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2066 del 13 dicembre 2024 e successive modificazioni, avente ad oggetto l'approvazione dei "Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di Servizio - periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027", nell'ambito del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che per erogare servizi fruibili mediante Buoni di Servizio è necessario essere iscritti nell'apposito "Elenco dei Soggetti abilitati all'erogazione dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio".

Rilevato che i Soggetti di cui sopra, indipendentemente dalle fasce di età dei minori a cui sono erogati i servizi, quali requisiti per ottenere l'accreditamento devono soddisfare le seguenti fattispecie:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni riportate agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- avere almeno una sede operativa sul territorio della Provincia autonoma di Trento;
- essere in possesso dei requisiti professionali, strutturali, organizzativi, di progettualità pedagogica-educativa dettagliati nel documento "Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di Servizio - periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2027".

Considerato che:

- è volontà delle Amministrazioni interessate mettere a disposizione i locali sopra indicati ad un soggetto qualificato, affinché vi realizzi e gestisca un servizio socio-educativo per la prima infanzia;
- tale operazione si configura come concessione in uso di locali pubblici, finalizzata allo svolgimento di attività di interesse generale, senza assunzione diretta del servizio da parte della Comunità;
- la scelta del concessionario deve avvenire mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza e parità di trattamento di cui al D.Lgs. 36/2023;
- si ritiene opportuno individuare il concessionario sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con particolare valorizzazione del progetto educativo e degli aspetti organizzativi e gestionali;
- la durata del comodato è fissata con decorrenza dal 1° settembre 2026 e scadenza al 31 luglio 2035, ritenuta congrua rispetto alla natura e alle finalità dell'iniziativa.

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;
- il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino e s.m.;

- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e s.m.;

Ritenuto di procedere alla selezione del soggetto gestore mediante asta pubblica, adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, atteso che tale procedura consente di valutare le offerte presentate principalmente sulla base di elementi qualitativi relativi alla proposta educativa e alla capacità gestionale illustrate nel progetto presentato dai partecipanti.

Rilevato che il "Disciplinare per la concessione in uso dei locali per lo svolgimento del servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni, finalizzato a soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio" definisce le condizioni contrattuali idonee al conseguimento dei massimi livelli di efficienza ed efficacia del servizio, nonché le modalità di espletamento della procedura di selezione del concessionario.

Ritenuto di procedere alla valutazione delle offerte sulla base di quanto indicato nell'articolo 2 del Disciplinare, con particolare riferimento ai seguenti criteri e alla corrispondente attribuzione di punteggi, per un totale massimo di 160 punti, così ripartiti:

- progetto educativo: punteggio massimo attribuibile pari a 100 punti;
- aspetti organizzativo/gestionali: punteggio massimo attribuibile pari a 60 punti.

Acclarato che, nel caso di specie, non ricorre l'ipotesi di affidamento di servizi pubblici ai sensi dell'articolo 13 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

Ritenuto pertanto di esperire la procedura per la selezione del concessionario con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi degli articoli 19 e 39 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni, al fine di individuare il soggetto concessionario dei locali entro l'avvio dell'anno educativo 2026/2027.

Preso atto dei pareri di cui all'articolo 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni, espressi in forma digitale e allegati al presente provvedimento.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. di attivare, per le finalità di cui in premessa, la procedura per la concessione a terzi di parte dei locali della p.ed. 405/1 (primo piano) C.C. Cinte Tesino e spazi esterni, finalizzati alla gestione del servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni, per soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio, per una durata dal 1° settembre 2026 e scadenza al 31 luglio 2035;
2. di approvare il relativo bando di gara e gli inerenti per l'affidamento della concessione dei locali presso la struttura sita in via del Pertegante n. 26/a nel Comune di Cinte Tesino che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni, nonché del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
4. di designare quale responsabile del procedimento il Segretario Reggente, dott.ssa Delia Ianes, ai sensi della L.P. 23/1992;

5. di stabilire che all'avviso verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'albo telematico e sul sito internet della Comunità Valsugana e Tesino nonché all'albo telematico dei Comuni appartenenti alla Comunità;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.